

tecnologie



A colloquio con **Marco Federzoni**, Sales Director Italy TomTom Telematics

INTEGRAZIONE VIA WEB: IL FLEET MANAGEMENT SECONDO TOMTOM TELEMATICS

Webfleet è il servizio di fleet management offerto da TomTom Telematics accanto alla vasta gamma di prodotti dedicati alla flotta, ma non solo. È anche una piattaforma SaaS aperta a centinaia di integrazioni con software aziendali, come CRM e ERP, e hardware utili per chi lavora in mobilità, come lettori barcode e stampanti mobile

Con la nuova denominazione in "TomTom Telematics", la Business Unit di TomTom specializzata nella gestione delle flotte sottolinea, a partire dal nome, la sua nuova strategia aziendale, focalizzata ora più che mai sullo sviluppo di ciò che reputa il futuro del fleet management: soluzioni telematiche fornite attraverso l'ausilio di Webfleet, la piattaforma

SaaS (Software as a Service) di TomTom Telematics che permette alle aziende di migliorare le performance dei veicoli, risparmiare carburante, supportare i conducenti ed incrementare l'efficienza della flotta in tutti i suoi aspetti.

La parola chiave di tale soluzione non è solo "web", essendo un'applicazione online il cui utilizzo non richiede l'installazione

di alcun software, ma anche e soprattutto "integrazione", data la possibilità fornita da Webfleet di integrarsi facilmente con una vasta gamma di software e hardware presenti in azienda.

«Questo è un nuovo modo di interpretare gli utilizzi della nostra piattaforma che, dal suo lancio sul mercato avvenuto ormai otto anni fa, non ha mai smesso di evolversi e mettere a disposizione degli utenti nuove funzionalità sulla base delle loro esigenze. – spiega Marco Federzoni, Sales Director Italy TomTom Telematics – È ciò che è successo anche con la possibilità di integrazione della piattaforma: i nostri clienti volevano poter interfacciare Webfleet con gli altri gestionali presenti in azienda (CRM, ERP, ecc.), integrando i dati aziendali con quelli derivanti dalla gestione flotte senza dover ricorrere ad altre architetture».

Grazie a queste soluzioni disponibili per i clienti TomTom Telematics, applicazioni aziendali, software per la pianificazione e la programmazione, oltre che strumenti hardware come stampanti mobili e sensori termici, possono attingere direttamente alle informazioni storiche e in tempo reale elaborate da Webfleet riguardo i veicoli e i dipendenti alla guida dei mezzi, dando al cliente la possibilità di interfacciarsi con un unico sistema per avere la visione chiara e completa delle proprie attività di business.

APP CENTER E API DI TOMTOM TELEMATICS

Per fare ciò TomTom Telematics ha dato vita ad un App Center, presente sul sito www.tomtom.com/telematics, che si alimenta periodicamente di nuove soluzioni già pronte all'uso, alcune scaricabili gratuitamente e altre a pagamento, realizzate da partner integratori autorizzati da TomTom Telematics sia italiani che europei, come ad esempio PTV Group e Zebra Technologies.

In pratica, per tutti i clienti che hanno sottoscritto il servizio Webfleet, è possibile accedere gratuitamente a centinaia di soluzioni mobili e integrabili nei veicoli, dando la possibilità agli operatori che lavorano in mobilità di acquisire i dati di cui necessitano mentre sono in servizio attraverso lettori di codici a barre, di schede o penne digitali.

Non è tutto, perché «Webfleet funziona anche con le applicazioni per l'ufficio già esistenti, alimentando questi sistemi con dati pertinenti e precisi. – spiega Marco Federzoni – Grazie alle nostre API aperte, Webfleet.connect e LINK.connect, siamo in grado di fornire informazioni dai dispositivi bluetooth mobili che operano sul campo e le rendiamo disponibili, in tempo reale, tramite i sistemi esistenti».

Inoltre, molte sono anche le informazioni "monitorabili" sui veicoli aziendali, quali ad esempio temperatura dei vani di carico o pressione degli pneumatici: «Con Webfleet.connect e LINK.



MARCO FEDERZONI

connect è possibile accedere a tutte queste informazioni in tempo reale utilizzando le applicazioni già in uso presso l'ufficio del cliente. Possiamo anche combinare queste informazioni con dati su posizione, data e ora e dati relativi al lavoro per analisi più dettagliate».

Le molteplici API e i Software Development Kit (SDK) messi a disposizione da TomTom Telematics permettono a sistemi di terze parti di integrarsi con la soluzione Webfleet e accedere ai dati relativi alla gestione della flotta e alla telematica dei

veicoli. Come funziona nel concreto tutto questo? L'Application Programming Interface (API) Webfleet.connect, consentendo una comunicazione costante tra Webfleet e il software esistente, rappresenta la porta di accesso a un'azienda veramente connessa, in grado di offrire dati stradali completi e precisi disponibili da Webfleet tramite un'interfaccia facile ed intuitiva per il cliente. Inoltre, prosegue Federzoni, «è possibile stabilire un canale di comunicazione tra i dispositivi integrati nel veicolo e il dispositivo di rilevamento TomTom Link utilizzando l'API LINK.connect, e la connessione bluetooth. Il dispositivo LINK si connette a Webfleet utilizzando il GPRS e Webfleet.connect, dopodiché trasmette tutte le informazioni raccolte dal dispositivo integrato nel veicolo al sistema di back office utilizzato dall'azienda».

ESEMPI DI INTEGRAZIONE

Per comprendere al meglio le possibili integrazioni consentite da Webfleet, è meglio passare a qualche caso pratico, illustrato sempre da Federzoni: «Nella catena della freddo, ad esempio, il trasportatore ha spesso bisogno di installare dei sensori all'interno del vano di carico per controllarne la temperatura, facendo in modo che non superi la gamma di temperatura stabilita. Con il nostro sistema è possibile monitorare tale informazione in tempo reale stando comodamente seduti in ufficio ed intervenire tempestivamente in caso di anomalia».



tecnologie



Un'altra necessità del cliente potrebbe essere il monitoraggio della pressione degli pneumatici. «Se dovesse capitare un calo improvviso della pressione delle gomme, Webfleet invierebbe immediatamente un alert in azienda per avvisare del problema e dare assistenza immediata all'autista. Lo stesso avverrebbe nel caso si verificasse un calo di carburante imprevisto, magari a seguito di una sosta dell'autista presso un parcheggio non custodito». Inoltre, prosegue Federzoni, «tutte queste informazioni vengono integrate direttamente con il CRM aziendale, per cui non bisogna lavorare contemporaneamente su due sistemi per avere accesso ai dati, ma arriva direttamente un messaggio via mail o sms con un alert, a seconda dei parametri impostati dal cliente. Questo è solo l'inizio, perché attraverso le soluzioni sviluppate dagli integratori possiamo anche trasferire le immagini fatte sul campo, permettere la raccolta di firme digitali e molto altro ancora».

Le aziende di trasporto merci sono invece molto interessate alle integrazioni con le stampanti a bordo o con gli scanner, soprattutto per poter stampare le bolle di consegna in loco. «Regina di ogni integrazione resta però quella del tachigrafo digitale... TomTom Telematics ha realizzato un'integrazione che permette di sapere in tempo reale quante ore di guida ha ancora a disposizione l'autista prima di raggiungere i limiti previsti dalla legge: questa funzionalità permette all'azienda di evitare di incorrere in sanzioni e di poter pianificare al meglio i giri di consegna sapendo con certezza la disponibilità di ore di tutti gli operatori». Nel settore vending, gli operatori in-office devono essere in costante contatto con gli autisti sul campo per migliorare l'efficienza ed il servizio al cliente.

La gestione degli ordini e le richieste di intervento sono eventi quotidiani che devono essere coordinati con la forza lavoro in mobilità. Una soluzione che permetta di assegnare gli ordini in tempo reale al veicolo più vicino al cliente può migliorare decisamente la velocità del servizio e la soddisfazione del cliente, oltre che ottimizzare i costi.

La piattaforma SaaS Webfleet di TomTom Telematics permette in modo semplice di gestire direttamente dalla scrivania la propria flotta. Per esempio, se l'operatore in ufficio riceve una chiamata per una riparazione urgente di un distributore, grazie a Webfleet può individuare immediatamente il mezzo che può raggiungere il cliente nel minor tempo possibile, tenendo conto non solo della distanza, ma anche della situazione del traffico (in tempo reale

e in base ai dati storici), delle condizioni meteo e della tipologia della strada da percorrere. Una volta individuato il mezzo, può inviare un messaggio di testo che viene visualizzato dall'autista sul display del navigatore, che non deve fare altro che cliccare "Accetto" sul monitor, per dirigersi direttamente all'indirizzo segnalato, senza distrarsi dalla guida.

UNA SOLUZIONE AL PASSO COI TEMPI

«Nell'era dell'integrazione tra sistemi, sarebbe impensabile creare delle funzioni ad hoc per risolvere ogni singola necessità del cliente. Sarebbe davvero poco vantaggioso sia dal punto di vista dei costi, che lieviterebbero, sia da quello dei tempi di creazione della soluzione, che si dilaterrebbero a dismisura... Mettendo invece a disposizione di tutti delle applicazioni già integrate, i nostri clienti possono scaricare in piena autonomia ciò di cui hanno realmente bisogno, personalizzando così la propria soluzioni con i tool strettamente necessari allo svolgimento delle loro attività».

Inoltre, come spiega sempre Federzoni, «il cliente vorrebbe avere un prodotto unico, magari un telefono, per adempiere a varie funzioni: chiamate, navigatore, interfaccia con CRM, telecamera in HD, firma digitale... Uno strumento "super fantastico" insomma, che permetta di compiere varie attività e sempre nel migliore dei modi... Bene, quest'oggetto non esiste, però attraverso il servizio Webfleet associato alla serie di navigatori TomTom Telematics da 8", il nostro prodotto di fleet management funge anche da tablet, con sistema operativo Android, per cui si possono installare anche tutti gli applicativi aziendali. Inoltre, nell'hardware sono inclusi anche una fotocamera da cinque mega pixel con flash incorporato ed un modem 3G per trasferire tutti i dati in tempo reale».

Sono già 30.000 i clienti in Europa che usufruiscono del servizio Webfleet di TomTom Telematics, con oltre 350.000 veicoli tracciati attraverso la piattaforma web. Per quanto riguarda invece l'App Center, lanciato all'inizio del 2013, sono oltre un centinaio le applicazioni b2b già attive, la cui integrazione è garantita al 100% da TomTom Telematics che si avvale di partner integratori autorizzati.

«Chi sceglie di sottoscrivere il servizio Webfleet, ha la garanzia di un prodotto sempre aggiornato e di non dover sborsare niente di più rispetto a quanto pattuito all'origine, perché tutti gli aggiornamenti sono inclusi nel servizio, compresi quelli relativi alle mappe. Infine, conclude Federzoni: «Quando un cliente si affida a TomTom Telematics non compra solo un prodotto e un servizio, ma apre una finestra sul futuro del fleet management perché siamo in grado di integrarci potenzialmente con tutti i sistemi. Ovviamente c'è ancora molta strada da fare, ma l'azienda intende perseguire tale obiettivo, perché siamo convinti che questo sia il futuro del fleet management».